

Castelfranco, Nonantola e Vignola

NONANTOLA Parla Malaguti (Pdl)

«Per arginare il crimine serve il vigile di quartiere»



La pizzeria Ortigaro saccheggiata giovedì notte

Negli ultimi mesi a Nonantola è ripesa l'emergenza sicurezza, dopo che il centro storico è stato teatro di diversi furti a negozi, al cinema parrocchiale Arena, oltre a quelli in abitazioni nei quartieri San Lorenzo, San Francesco e via Mavora. Proprio degli ultimi giorni poi è il ritrovamento di alcune auto incendiate nel nuovo quartiere San Francesco e, ultimo in ordine di tempo,

il furto con spaccata al ristorante pizzeria Ortigaro. «Se il problema della sicurezza a Nonantola è sempre stato presente - commenta Matteo Malaguti, capogruppo del Pdl - in queste ultime settimane si è assistito ad una vera e propria escalation di criminalità che richiede una pronta reazione da parte del sindaco Borsari e della giunta. Non è possibile - continua Malaguti - che di fronte a tutto ciò ci si

limiti a promesse o semplici dichiarazioni, senza intervenire con urgenza per arginarla. Servirebbe un coordinamento tra le forze dell'ordine e l'amministrazione e sarebbe utile istituire un assessorato alla Sicurezza, introdurre servizi di vigilanza specifici, ovvero il "vigile di quartiere". In parallelo occorrerebbe stanziare fondi per assumere altri agenti».

(S. Zucc.)

NONANTOLA Il Comune incasserà di più grazie alle nuove case

Bilancio 2008: tasse invariate

Investimenti per viabilità, scuola e sicurezza

di Sara Zuccoli

Tasse invariate, interventi consistenti nell'ambito della viabilità, della sicurezza, dell'impiantistica sportiva e, soprattutto, tante novità per la scuola.

Il bilancio 2008 del Comune di Nonantola, che sarà sottoposto per l'approvazione al Consiglio comunale entro questo mese, muoverà complessivamente più di 12 milioni di euro. Il paese, come si legge nella relazione di presentazione stilata dalla maggioranza, è in espansione sia dal punto di vista demografico che produttivo. Anche le case in costruzione sono in aumento, e da ciò deriva una maggiore previsione di incassi dalla tassa sugli immobili Ici che pure resta invariata, così come l'Irpef ferma allo 0,7 per mille.

L'investimento più consistente di 470mila euro sarà rivolto alla viabilità; questo denaro, unito ad altri 400mila euro da investire nei prossimi due anni, sarà utilizzato per la manutenzione straordinaria di molte strade, oltre che per l'installazione degli impianti se-



Il municipio di Nonantola

maforici nelle frazioni. Anche le piste ciclabili riceveranno nel 2008 un trattamento speciale: oltre a quella già in costruzione tra via Vittorio Veneto e viale Montegrappa, l'amministrazione comunale prevede di iniziare i lavori che permetteranno di spostarsi su due ruote dal capoluogo fino alla frazione di Via Larga. Del denaro a disposizione per investi-

menti, poi, 240mila euro saranno dedicati all'edilizia scolastica.

È prevista infatti l'inaugurazione del nuovo plesso delle scuole elementari il cui cantiere è stato aperto da tempo in via Grieco per garantire all'edificio di via Vittorio Veneto di ricavare aule per attività complementari alla didattica.

Un altro intervento consi-

stente previsto nel 2008 riguarderà poi oltre 110mila euro investiti in politiche culturali.

Quest'anno l'amministrazione comunale intende impostare un'azione "multi-target", affiancando dunque a iniziative di alto livello culturale momenti maggiormente "popolari".

Sempre nell'ambito della cultura, alla quale il paese di Nonantola si riconferma particolarmente attento, si prevede anche di attuare una serie di iniziative che sfruttino al meglio le potenzialità derivanti dall'apertura del Museo della Rocca. Novità in vista, poi, per la biblioteca di Piazzetta del Pozzo; si intende dare avvio al processo che porterà ad una nuova biblioteca comunale dopo più di 30 anni nella stessa sede.

Attenzione dedicata, infine, anche alla società patrimoniale Nonaginta Srl costituita nel 2006, alla quale resteranno in capo la risistemazione degli impianti sportivi della zona bocciola, oltre alla realizzazione di nuovi spogliatoi.

CASTELFRANCO Le critiche di Cioni (Sd)

«Bisogna restituire dignità all'ospedale»

Castelfranco deve contare di più a livello provinciale e regionale per riuscire a dare una risposta ai problemi dell'ospedale e ridare dignità ai singoli reparti.

L'analisi impietosa e molto critica della situazione attuale della struttura viene dal consigliere comunale Giuseppe Cioni, esponente di Sinistra Democratica.

«Non è possibile giustificare il contenimento - afferma Cioni - dei servizi socio-sanitari per una città come Castelfranco facendosi scudo dei tecnici e dei manager. E' ora che cominciamo a chiederci quanto pesa questa città».

Secondo Cioni, in altre parole, nella Conferenza provinciale dei sindaci è urgente porre i problemi con forza chiedendo anche il rispetto degli impegni presi.

«I servizi interni all'ospedale - spiega Cioni - sono in grande sofferenza, ormai le file al CUP al mattino si incrociano con quelle del centro prelievi per diventare imbarazzanti. I Servizi vanno adeguati, potenziati in personale ma anche in strutture decenti e accoglienti, visto che tra l'altro gli spazi ci sono (quanti ambulatori medici sotto utiliz-

zati esistono?). Occorre ridare dignità ai reparti, cominciando da Medicina per proseguire con Chirurgia e Ortopedia. Dalle parti del Policlinico di Modena dicono di non avere posti letto sufficienti e il responsabile del Pronto Soccorso lamenta di essere in fortissima difficoltà nel far fronte agli accessi crescenti, anche perché non sa dove dirottare i pazienti».

Cioni si pone, infine, un'ulteriore domanda:



Il pronto soccorso del Regina Margherita

«Come è possibile - si chiede il consigliere - che per fare funzionare un ecografo le associazioni di volontariato siano chiamate a raccogliere fondi per dare un incarico a tempo determinato ad una ostetrica? L'Asl non voleva l'ecografo? E' forse un lusso?»

(Giuseppe Quattrini)

CASTELFRANCO La famiglia Bertelli

«Siamo dispiaciuti per la sorte della farmacia»

«Siamo molto rammaricati di aver ceduto la nostra farmacia a qualcuno che l'ha fatta finire così, ma al momento della vendita non potevamo certo saperlo». Così la famiglia Bertelli commenta la situazione economica in cui



La farmacia Bertelli

macia portata avanti per anni dalla nostra famiglia». Come anticipato ieri da *L'informazione* la farmacia venduta 2 anni fa dalla famiglia Bertelli a un imprenditore veneziano, avrebbe accumulato debiti per 8 milioni di euro e a giorni il Tribunale deciderà se dichiararne il fallimento. Bertelli esprime inoltre delusione per aver ceduto insieme all'azienda anche il marchio con il proprio nome.

CASTELVETRO Fumata nera all'incontro di venerdì. Confermato il taglio del 10% degli stipendi

Vertenza Inalca: PowerLog non molla

Respinte le richieste dei lavoratori e i sindacati annunciano nuovi scioperi

Non ci sono novità incoraggianti emerse nell'incontro tra le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e la direzione del consorzio Powerlog in merito al taglio di circa il 10% della retribuzione dei lavoratori appaltati presso l'Inalca. Questo nonostante lo sciopero, lo scorso 28 febbraio, di oltre cento lavoratori contrari al provvedimento. «L'incontro non ha prodotto risultati soddisfacenti - si legge in una nota dei sindacati - solo generiche disponibilità a regolarizzare le buste paga.

I sindacati continuano a chiedere alle società del Consorzio PowerLog di effettuare un primo atto concreto per regolarizza-



Un reparto di macellazione delle carni

re le retribuzioni come l'applicazione contrattuale, la tredicesima e la quattordicesima, gli scatti anzianità e le ferie».

Questo atto, secondo le orga-

nizzazioni sindacali, dovrebbe essere, essenzialmente, il ritiro o la sospensione delle delibere che prevedono i tagli allo stipendio e la restituzione integrale delle quo-

te trattenute ai soci/lavoratori nelle buste paga, sotto la voce «contenimento costo».

«In caso contrario - fanno sapere i sindacati - non ci sarà nessuna possibilità di proseguire il confronto e sarà sciopero».

Chiusura con riferimento all'Inalca:

«Se il Consorzio continuasse a mantenere questo atteggiamento, chiederemo alla stessa Inalca, azienda committente e, pertanto, responsabile, il riconoscimento di trattamenti dignitosi, l'applicazione corretta del contratto nazionale di lavoro e la restituzione di quanto trattenuto in busta paga».

(Gius. Quatt.)

SPILAMBERTO

Pagamento bollette: stop alle file per i correntisti BancoPosta

Da oggi i correntisti BancoPosta di Spilamberto possono pagare le utenze di oltre 400 aziende, evitando di recarsi all'ufficio postale. Per acqua, luce, gas, telefono e per centinaia di altri bollettini di pagamento, si può infatti richiedere la domiciliazione con addebito diretto sul Conto BancoPosta: un servizio gratuito, grazie al quale è possibile ottenere vantaggi in termini di convenienza (si risparmia la commissione di 1 eu-

ro applicata ai pagamenti effettuati con bollettino di conto corrente), comodità (si evitano i tempi di attesa allo sportello) e sicurezza. Per l'attivazione, basta compilare il modulo disponibile nell'ufficio postale di piazza Sassatelli e presentare la fotocopia dell'ultima bolletta pagata, relativa a ciascuna utenza. Dalla società fornitrice si riceverà il dettaglio della fattura, con l'indicazione dell'addebito sul conto alla data di scadenza.

inBREVE

All'asta un posto da bidello

■ **VIGNOLA.** Un posto di lavoro a tempo determinato da bidello all'istituto Levi di Vignola sarà messo all'asta, domani dal centro per l'impiego di Vignola. Tra le 9 e le 12, gli interessati devono presentarsi, muniti di documento di riconoscimento e, possibilmente, con il modulo Isee, per compilare i moduli che permettono di definire la graduatoria.

In biblioteca si parla di diritti umani

■ **VIGNOLA.** Secondo appuntamento domani sera alle 21 nella saletta conferenze della biblioteca comunale con il ciclo di incontri dal titolo: «Da Auschwitz ai diritti umani: il '900 e le sue storie» organizzati dal Comune di Vignola, in collaborazione con l'istituto storico, «Shoah ultime notizie» è il titolo della lezione di Alessandra Chiappano, ricercatrice della Fondazione memoria della deportazione. Interverrà Giuliano Albarani.

CASTELNUOVO L'iniziativa si svolge dal 1992

Piantati 141 alberi per salutare i nuovi nati

Sono stati 141 gli alberi piantati ieri a Castelnuovo e Montale nell'ambito dell'iniziativa "Un albero per ogni neonato" che si svolge dal 1992. Si è trattato di piantare un nuovo albero per ogni bambino nato nel territorio comunale durante il 2007: 97 i nuovi bebè nel capoluogo e 44 a Montale. Le piante sono andate ad arricchire il patrimonio verde del comune nei parchi Rio Gamberi di Castelnuovo e Grizzaga di Montale. La cerimonia della posa delle nuove piante è stata seguita come sempre da una comunità

molto numerosa, che ha condiviso un momento che rappresenta sia un benvenuto per i nuovi nati quanto un segnale di attenzione per l'ambiente. Le aree verdi di Castelnuovo sono una delle priorità per le politiche comunali, con numerosi parchi, alcuni intitolati a colonne dell'arte, della musica, della letteratura o altri personaggi importanti, come il parco Lenon, il parco Giovane Holden, il parco Baden-Powell, il parco Bruno Munari, e altri di grandi dimensioni come il Rio Gamberi ed il Grizzaga.